



FORMULA CIAS-LdV MEETING ALIANTI

REGOLAMENTO

1.- FINALITÀ

La Formula CIAS-LdV Meeting Alianti ha lo scopo promuovere l'aeromodellismo e i suoi valori educativi e formativi anche nella sua declinazione aliantistica. Nello specifico persegue le seguenti finalità:

- promuovere l'aeromodellismo, in particolare tra giovani e giovanissimi, con eventi inclusivi con elevati standard di qualità, accessibili agli appassionati senza imporre oneri eccessivi per l'approvvigionamento delle attrezzature;
- promuovere la maggiore consapevolezza degli aeromodellisti nella qualità e nella sicurezza del volo;
- stimolare e promuovere percorsi di allenamento e apprendimento propedeutici all'attività agonistica.

2.- LA "FORMULA MEETING ALIANTI"

La "Formula CIAS-LdV Meeting Alianti" designa un evento amatoriale non agonistico, in cui i piloti si misurano in nell'esecuzione di programmi di volo liberi con atterraggi di precisione e nel quale possono svolgersi in subordine anche ulteriori attività, a

complemento delle precedenti, purché in coerenza con le finalità di cui al punto precedente.

3.- REQUISITI DEI PILOTI

Il pilota deve avere idonea copertura assicurativa secondo la disciplina eurounionale e nazionale vigente ed applicabile.

Tale requisito si applica sia ai piloti che eseguono i programmi, sia ai piloti che svolgono le “attività complementari”.

4.- REQUISITI DEGLI AEROMODELLI E DEGLI APPARATI RADIO

Tutti gli aeromodelli e attrezzature, sia quelli dei programmi sia quelli delle attività complementari, devono avere i seguenti, inderogabili requisiti:

- il peso deve rientrare nel massimo consentito per gli UAS per operazioni in categoria A3 (25KG);
- gli apparati di trasmissione e ricezione devono impiegare radiofrequenze di tipo 2.4 Ghz e/o 900 Mhz.

Ai programmi sono ammessi tutti i tipi di modelli di alianti e motoalianti, con eventuale propulsione a elica (elettrica o endotermica), a getto (EDF o turbogetto) o a razzo.

Non sono ammessi ai programmi gli aeromodelli:

- plurimotori;
- con sistemi di spinta vettoriale;
- con motorizzazioni differenti da quelle sopra esposte (es. turboelica, turboventola etc.).

5.- REGOLE DI VOLO

I voli sono a programma libero, con l'unica limitazione data dal tempo di volo, che non dovrà essere superiore ai 5 minuti per consentire il massimo numero di lanci.

L'organizzazione può far precedere l'esecuzione dei programmi degli iscritti da una dimostrazione del programma svolta da un pilota di fiducia dell'organizzazione, che non partecipa all'evento.

È vietato superare la "safety line" definita dal piano verticale identificato dal bordo pista più prossimo ai giudici; al primo sconfinamento il pilota sarà richiamato dal direttore di gara, al secondo sconfinamento sarà invitato ad atterrare immediatamente.

6.- ATTERRAGGI DI PRECISIONE

Al fine di stimolare e promuovere preparazione e crescita tecnica dei piloti, sia per la sicurezza del volo sia come eventuale avviamento alle attività agonistiche, i piloti si cimenteranno, al termine di ogni volo libero, in atterraggi di precisione. A tal fine sarà indicato sulla pista un target costituito da una linea della lunghezza di 10 m. I piloti dovranno terminare la corsa di atterraggio il più vicino possibile al target. Sarà riconosciuto un punteggio pieno, pari a 100 punti, a coloro che fermeranno il modello con la punta dell'ogiva a una distanza dal target non superiore all'apertura alare del modello. Sarà applicata una penalità di 1 punto per ogni decimetro in più di distanza.

7.- ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Sono ammesse attività di volo a complemento dei programmi acrobatici, nei momenti di sospensione dei programmi o meglio al termine di essi, purché esse non prevalgano in numero e tempo di volo sulle attività di volo alianti stico. Esse sono di due tipi:

i) Avvicinamento al volo

per la promozione dell'aeromodellismo, in particolare tra giovani giovanissimi, sono raccomandate esperienze di volo in doppio comando su modelli trainer e con piloti ritenuti, a giudizio dell'organizzazione, di esperienza tale da garantire la sicurezza dell'attività;

ii) Esibizione libera

in subordine al punto precedente, che deve avere priorità, sono possibili anche dimostrazioni in volo di modelli non rientranti nei programmi, invitati o comunque accettati dall'organizzazione, sulla base del valore educativo e divulgativo dei modelli e/o dei programmi di volo. I programmi display devono sempre essere concordati e/o accettati dall'organizzazione, che deve preventivamente vagliare anche le capacità dei piloti di eseguire tali voli in sicurezza.

8.- VALUTAZIONI

Sarà assegnato un punteggio per ciascuno atterraggi, corrispondente alla distanza in metri e frazioni di metri dal target. Sarò anche assegnato un punteggio medio complessivo per ciascun pilota.

La direzione non forma alcuna graduatoria, limitandosi a enunciare verbalmente i punteggi complessivi al termine del meeting.

A ciascun pilota che si cimenta con la rappresentazione del programma di volo è conferito un attestato e un premio di partecipazione.

La giuria, di concerto con l'organizzazione del meeting, può eventualmente conferire riconoscimenti speciali ai piloti, tanto esordienti quanto che abbiano maturato una prolungata esperienza di volo, i quali nell'esibizione e nella partecipazione al meeting abbiano dato prova di:

- amicizia, solidarietà e lealtà nella comunità degli aeromodellisti;
- adesione allo spirito formativo e di allenamento collettivo dell'evento;
- adesione ai principi dell'ordinamento sportivo olimpico;
- adesione ai valori e agli ideali cavallereschi della cultura aeronautica italiana e internazionale.

L'organizzazione del meeting può altresì conferire riconoscimenti speciali ai piloti che hanno svolto le attività complementari.

Giulianova 10-02-2022

Il direttivo CIAS

Armando Valentino Coordinatore

Renato Valentino Vice Coordinatore

Alessandro Tursi Segretario